

Esposito non si lamenta «Dobbiamo arrangiarci lottare e restare uniti»

Il coach dei biancoblù incassa la vittoria e guarda avanti
«Senza tre americani anche a Torino, ma il gruppo c'è»

di Mario Carta

► SASSARI

Bisogna mostrarsi ottimisti, sempre. Fiduciosi e sicuri, anche quando sei senza due americani e ti si rompe il terzo. Perché comunque hai vinto, perché sei primo nell'eurogirone ed è sempre una soddisfazione. Perché non puoi farci niente e... «domenica a Torino avremo questo roster, con le rotazioni super ridotte, e io sono contento di come hanno risposto i miei. Sia quelli che solitamente giocano meno, sia quelli che oggi contro il Larnaca hanno giocato fuori ruolo».

Coach Vincenzo Esposito allarga metaforicamente le braccia ma il volto non è sconcolato. Prende atto. «Sapevamo che era un match difficile – spiega il tecnico dei sassaresi –, perché l'Aek poteva sperare di passare il turno da ripescata solo con una vittoria, e ci ha provato. Il basket europeo è cresciuto a ogni livello e ne abbiamo avuto una dimostrazione qui. Noi siamo stati bravi quan-

do abbiamo avuto la giusta intensità, mentre quando ci siamo rilassati – e tengo a sottolineare rilassati, perché nessuno ha mai snobbato l'impegno –, allora abbiamo rischiato».

«Sono contento, sì – prosegue l'allenatore dei sassaresi –, e sono contento di tutti i miei. da Devecchi agli altri, da Thomas e Magro preziosi sotto canestro a Cooley, che ancora deve allinearsi al metro arbitrale prima italiano e poi europeo. Non è facile per un giocatore alla prima o quasi esperienza Oltre Oceano, Jack per primo sa che deve imparare a gestirsi ma mi sembra che finora abbia dato ottime risposte, insieme ai suoi compagni di reparto».

Uno di questi è Rashawn Thomas: «E' stata una partita tosta – aggiunge il numero 25 biancoblù, ieri fra i migliori dei suoi –, sono stati quaranta minuti di battaglia e noi siamo stati bravi a restare compatti nonostante abbiamo commesso qualche errore, ma alla fine abbiamo risposto e abbiamo portato a casa il risultato».

E sarà importante portarlo a casa anche domenica, nello scontro di campionato contro Torino. «Avremo le rotazioni super ridotte come oggi – conclude Vincenzo Esposito –, giocheremo con gli stessi uomini. Smith, Pierre e ora anche McGee... Tyrus risente di un problema muscolare agli adduttori nato durante il match contro Brindisi. In quella occasione ha stretto i denti ma adesso si è dovuto per forza fermare. Seguiremo giorno per giorno l'evolversi della situazione, ne saremo di più lunedì, dopo la partita di Torino. Sono cose che succedono. Noi intanto continueremo così, ad arrangiarci ma continuando sempre a lottare, restando uniti».

Infine, il coach del Larnaka, Dimitrios Koukouris. «Complimenti alla Dinamo, per me resta una delle grandi favorite per la vittoria della coppa – sostiene il tecnico greco del team cipriota –. Noi ci abbiamo provato fino alla fine e i miei sono stati encomiabili, ma alla fine Sassari ne aveva di più».



Vincenzo Esposito conduce un time out durante la sfida con l'Aek

➔ UP&DOWN

Ancora dominio sotto canestro

Abbinatissimo. Dinamo in divisa europea biancoverde, e allora Carter si adegua, proponendo un paio di scarpe verde acido perfettamente in tema.

Uomo immagine. Poco prima della partita, Jaime Smith, fermo per infortunio, ha fatto capolino nella zona del bar ed è stato circondato da un nugolo di ragazzini. Sorridente e disponibile, il play americano ha esaudito tutte le richieste di autografi e selfie.

Tabelloni lucidi. Ancora una volta dominio assoluto dei sassaresi a rimbalzo, con il computo totale che dice 45-30. Tutti i 9 giocatori scesi in campo ne hanno conquistato almeno uno.

